

Contributo a Fondo Perduto per Danni Emergenza Meteo 2026

Il **Fondo per la Promozione Integrata** ha attivato una misura di sostegno per le imprese colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal **18 gennaio 2026** nei territori della Regione [Calabria](#), [Sardegna](#) e [Sicilia](#).



CAPITALHUB
La Finanza Agevolata

00187 Roma - Via Veneto 53/B

1000 Brussels - Rue des Colonies 11

87100 Cosenza - Via Miceli 82

T: + 39 06 45250200

contactnow@capitalhub.it



1. Oggetto dell'Agevolazione

Si tratta di un **contributo a fondo perduto** finalizzato all'indennizzo dei danni materiali diretti subiti ad attivi aziendali quali **immobili, macchinari, attrezzature, automezzi e scorte di magazzino**.

- ❑ Il contributo è concesso ai sensi dell'**Articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER)**, e **non è quindi soggetto ai limiti del regime "de minimis"**.

2. Chi può accedere (Requisiti di Ammissibilità)

L'agevolazione è rivolta alle imprese che, alla data dell'evento, avevano una **sede operativa nei comuni colpiti** (come individuati dalla Protezione Civile) e che appartengono a una delle seguenti categorie:

Esportatori Diretti

Imprese che hanno realizzato un fatturato export pari ad almeno il **3%**.

Esportatori Indiretti (Filiera)

Imprese che realizzano almeno il **10%** del proprio fatturato verso aziende clienti esportatrici.

Clientela Estera in Italia

Imprese il cui fatturato deriva per almeno il **10%** da transazioni con clienti di nazionalità estera (es. settore turistico o commerciale).

Requisiti aggiuntivi fondamentali:

- Aver depositato il **Bilancio 2025** (o presentare un bilancio pro-forma asseverato).
- Essere in regola con il **DURC**.
- Aver stipulato una **Polizza Catastrofale** entro la data dell'evento (salvo deroghe per micro e piccole imprese specifiche nel settore ristorazione e ricettivo).

3. Entità del Contributo

5M€

Importo massimo

Importo massimo concedibile per impresa.

80%

Beni non assicurati

Fino all'80% del danno certificato per beni privi di copertura assicurativa.

100%

Beni assicurati

Fino al 100% del danno per la parte non coperta dal risarcimento assicurativo (es. franchigie e scoperti).

In ogni caso, la somma di indennizzi assicurativi e contributi pubblici **non può superare il 100% del danno subito**.

Il Contributo può essere riconosciuto soltanto in relazione ai **Danni non coperti** da eventuali indennizzi derivanti da polizze assicurative o da altri contributi o ristori a carico della finanza pubblica, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi o erogati.

Il Contributo e tutti gli altri pagamenti, ricevuti dall'impresa a copertura dei Danni, a qualsiasi titolo ricevuti, compresi gli indennizzi assicurativi, non possono superare il **100% dei Danni dichiarati e certificati nella Perizia Asseverata**.

- ❑ L'erogazione avviene in un'**unica soluzione** entro circa **10 giorni** dalla delibera di concessione. I limiti di cumulo per il contributo sono disciplinati dall'**Articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER)** e prevedono regole precise per garantire che l'impresa non riceva un indennizzo superiore al danno effettivamente subito.

Principali Limiti di Cumulo e Soglie Massime

Limite massimo del 100% del danno

La somma del contributo SIMEST e di qualsiasi altro pagamento ricevuto a copertura dei medesimi danni (inclusi indennizzi assicurativi, altri contributi pubblici o ristori a carico della finanza pubblica) **non può superare il 100% del valore dei danni** dichiarati e certificati nella perizia asseverata.

Limiti specifici per tipologia di bene

Beni non assicurati: Per gli attivi privi di copertura assicurativa (e per i quali non sussiste l'obbligo normativo di polizza), il contributo è concesso **fino all'80%** del valore del danno certificato.

Beni assicurati: Per i beni coperti da polizza, il contributo può arrivare **fino al 100%** del valore del danno certificato, ma limitatamente alla parte non risarcita dall'assicurazione (come franchigie o scoperti), al netto di altri eventuali contributi pubblici.

Massimale assoluto di 5 milioni di euro

L'importo totale del contributo concedibile, sommato a eventuali contributi già ricevuti per le medesime finalità ai sensi delle precedenti Circolari SIMEST (n. 1/FPI/2023 e 3/FPI/2023), **non può superare la soglia di 5 milioni di euro**.

Obbligo di dichiarazione

L'impresa deve dichiarare esplicitamente se ha richiesto o ricevuto altri indennizzi assicurativi o contributi pubblici per i medesimi danni, al fine di verificare il rispetto di tali limiti.

☐ La **revoca del contributo**, totale o parziale, è prevista nel caso in cui venga accertato il superamento di questi limiti di cumulo.

Comunicazione di Nuovi Indennizzi Assicurativi

La comunicazione relativa al ricevimento di nuovi indennizzi assicurativi deve avvenire seguendo modalità e tempistiche precise:



Canale di comunicazione

Salvo diversa indicazione espressa, tutte le comunicazioni tra l'impresa e SIMEST devono essere effettuate esclusivamente via **PEC**.



Tempistiche

L'impresa ha l'obbligo di informare SIMEST tempestivamente e, in ogni caso, **non oltre 10 giorni** dal ricevimento dell'indennizzo assicurativo.



Oggetto della comunicazione

L'obbligo riguarda gli indennizzi ricevuti a copertura dei **medesimi danni** per i quali è stato concesso o erogato il contributo SIMEST.



Conseguenze

Questa comunicazione è fondamentale per permettere a SIMEST di verificare il rispetto dei **limiti di cumulo**. Se l'indennizzo assicurativo, sommato al contributo già ricevuto, porta l'importo totale a superare il **100% dei danni** certificati nella perizia asseverata, SIMEST procederà alla **revoca parziale o totale** del contributo per la quota eccedente.

❏ Il mancato rispetto di questo obbligo informativo entro i termini stabiliti può comportare la **revoca dell'intero contributo**.